

DECRETO RETTORALE N. 8694

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 9 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio Scienze bancarie, finanziarie e assicurative nell'adunanza del 7 aprile 2022, dal Consiglio della Facoltà di

Scienze agrarie, alimentari e ambientali e dal Consiglio della Facoltà di Facoltà di Economia, nelle rispettive adunanze del 21 aprile 2022;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 9 maggio 2022;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 18 maggio 2022,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 9 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE **n. 2 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Andrea BOITANI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Gli impatti distributivi delle politiche monetarie e fiscali in unione monetaria con *spillover* di domanda e offerta: modelli teorici e analisi empirica.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Distributive impacts of monetary and fiscal policy in a monetary union with demand and supply spillover: theoretical models and empirical analysis.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca riguarda le interazioni tra politica monetaria e fiscale nel contesto di una unione monetaria incompleta con rilevanti *spillover* di domanda e di offerta tra Paesi. Caratteristica fondante della ricerca è la considerazione degli effetti distributivi che si hanno in un

contesto di eterogeneità dei soggetti economici (del tipo lavoratori/risparmiatori-investitori/capitalisti). Il progetto è aperto tanto a un approccio basato sulla struttura DSGE con agenti eterogenei e frizioni finanziarie sia a uno fondato sui modelli ad agenti, secondo la specializzazione del candidato. Successivamente, la ricerca incorporerà il ruolo delle banche e i loro comportamenti nel ciclo economico, con riferimento alla leva e alla dinamica degli NPL. Rilievo centrale avrà la parte empirica (econometrica) del progetto, riguardante soprattutto l'impatto delle politiche monetarie e fiscali sul comportamento delle banche nei paesi europei prima e dopo la crisi finanziaria.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project is focused on the interactions between monetary and fiscal policy in an incomplete monetary union with relevant cross-country demand and supply spillovers. A fundamental feature of the research project is the distributive effects will always be present as economic agents are assumed to be heterogeneous (workers/savers vs. investors/capitalists). The project is open to either a DSGE approach with heterogeneous agents and financial frictions or to an agent-based modelling approach, depending on the expertise of the candidate. The role of banks and their behaviour over the business cycle will be introduced at a later stage, accounting for the cyclicity of leverage and of NPL dynamics. Central to the research program is the empirical (econometric) investigation on the impact of monetary and fiscal policy on banks' behaviour in European countries, before as well as after the financial crisis.

SEDE: Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/11 FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Elena BECCALLI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Credito cooperativo: modello organizzativo, accesso al credito, sostenibilità.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Cooperative banking: organizational model, access to credit, sustainability.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca riguarda il credito cooperativo nel contesto italiano ed europeo, con analisi di taglio empirico sui modelli organizzativi e loro efficienza, sulla mitigazione dei vincoli di accesso al credito e sui temi di sostenibilità. Rilievo centrale avrà innanzitutto la parte econometrica relativa alle connotazioni di efficienza del modello a *network* rispetto al modello integrato, tenuto anche conto del passaggio regolatorio intervenuto a riguardo in Italia. Successivamente, la ricerca intende esplorare gli effetti sull'accesso al credito delle imprese, specie di

piccole e medie dimensioni, per effetto della presenza di banche di credito cooperativo, con particolare riferimento alle aree territoriali dove altre tipologie di banche non sono operanti. Infine, il progetto intende approfondire i tratti di sostenibilità - in una logica ambientale, sociale e di *governance* - dell'attività delle banche di credito cooperativo rispetto agli altri operatori bancari.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project concerns cooperative banks in the Italian and European context, with empirical analyses on organizational models and their efficiency, mitigation of credit constraints and sustainability issues. A central role will be given to the econometric investigation of the efficiency of the network model compared to the integrated model, also considering the regulatory change occurred in Italy. Subsequently, the research intends to explore the effects on credit constraints for firms, especially small and medium-sized ones, as a result of the presence of cooperative banks, with a particular focus on areas where other types of banks do not operate. Lastly, the project aims to explore the sustainability traits - from an environmental, social and governance point of view - of the activity of cooperative banks with respect to other banking operators.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

n. 2 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Mario Marco MOLTENI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Il ruolo degli intermediari istituzionali per uno sviluppo inclusivo in Africa.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The role of institutional intermediaries for an inclusive development in Africa.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca mira a indagare il ruolo degli intermediari istituzionali (a esempio incubatori, acceleratori, università) nel

promuovere innovazioni imprenditoriali in Africa, in particolare nella direzione di un cambiamento sociale positivo e della inclusione digitale. Nonostante gli interventi degli intermediari siano particolarmente importanti, poiché supportano il tessuto aziendale in un contesto caratterizzato da un difficile accesso alle risorse e ai mercati, mancano solide evidenze empiriche del loro impatto sull'ecosistema imprenditoriale. Alcuni temi di ricerca che meritano attenzione sono: l'effetto del *mentoring* aziendale e del *networking* sulla crescita delle imprese e accesso alle risorse; i meccanismi che favoriscono la trasformazione digitale; le pratiche che promuovono l'uguaglianza sociale. Il progetto di ricerca intende contribuire a questo importante tema applicando una metodologia qualitativa che comprende una raccolta dati in diversi Paesi africani. I requisiti scientifici stabiliti dalla Facoltà per l'assunzione di tale posizione saranno legati al bando e dovranno essere rispettati - link a requisiti aziendali: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project aims to investigate the role of institutional intermediaries (e.g., incubators, accelerators, universities) in promoting entrepreneurial innovations in Africa, especially toward positive social change and digital inclusion. Despite intermediaries' interventions being particularly important since they support the entrepreneurial endeavours in a context characterized by difficult access to resources and markets, there is a lack of solid empirical evidence of effective impact on the entrepreneurial ecosystem. Some research issues that deserve attention are: the effect of business mentoring and networking on entrepreneurial growth and access to resources; mechanisms to lead digital transformation; practices to promote social equality. The research project intends to contribute to this important issue through a qualitative methodology that includes data collection in several African countries. Scientific requirements set up by the Faculty for the recruitment of this position will be linked to the call and must be fulfilled - link to requisiti aziendali: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: 50% da *E4Impact Foundation* - 50% Università Cattolica del Sacro Cuore.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/09 ECONOMIC SOCIOLOGY AND SOCIOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Ivana PAIS.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi dei modelli organizzativi nelle piattaforme di *welfare*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Analysis of organizational models in welfare platforms.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Lo scopo della ricerca è costruire un osservatorio di monitoraggio e analisi delle piattaforme di *welfare* in Italia. Dal punto di vista analitico, la ricerca si propone di individuare variabili organizzative e di servizio che caratterizzano i diversi modelli di piattaforma di *welfare*. La ricerca produrrà un cruscotto di indicatori che verranno utilizzati sia in fase di analisi di piattaforme già esistenti sia per la progettazione di nuove piattaforme. Un titolo di dottorato/*PhD* focalizzato su tematiche di sociologia economica è considerato un titolo preferenziale. I requisiti scientifici stabiliti dalla Facoltà per l'assunzione di tale posizione saranno legati al bando e dovranno essere rispettati - *link to requisiti Sociologia: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>*.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The purpose of the research is to build an observatory for monitoring and analyzing welfare platforms in Italy. From an analytical point of view, the research aims to identify organizational and service variables that characterize the different models of the welfare platforms. The research will produce a dashboard of indicators that will be used both in the analysis of existing platforms and for the design of new platforms. A PhD focused on economic sociology is considered a preferred qualification. Scientific requirements set up by the Faculty for the recruitment of this position will be linked to the call and must be fulfilled - link to requisiti Sociologia: <https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure>.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: 100% Fondazione Cariplo, Progetto 2020-1190 *Welfare systems in the age of platforms: drivers of change for users, providers and policy makers (WePlat)*.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 5 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Daniele RAMA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi della struttura e della *performance* delle imprese agro-alimentari in provincia di Cremona.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Analysis of the structure and performance of agro-food firms in the Cremona province.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di studiare analizzare la struttura delle imprese nelle principali filiere agro-alimentari cremonesi, in termini di dimensioni d'impresa, concentrazione, economie di scala, barriere all'entrata ..., e valutarne la *performance* alla luce del contesto competitivo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to study the structure of agro-food firms in Cremona territory (companies' size, concentration, scale economies, barriers to entry...) and to evaluate their performance, taking into account the competitive environment.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca - Progetto Cremona Agri Food-Lab (n. 10 mensilità), Ricerche Osservatorio latte (n. 2 mensilità) - Responsabili del progetto di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI, Prof. Rama - Centri di costo: Cremona Agri Food-Lab WBE R2094300243, Ricerche Osservatorio latte WBE R2094400017.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione *dossier* per la registrazione di prodotti fitosanitari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Evaluation of dossier to pesticide registration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede la valutazione di *dossier* di prodotti fitosanitari con particolare riguardo alla parte residui e metodi chimico fisici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of work will be the evaluation of pesticide dossier with emphasis on pesticide residues, analytical methods and chemical-physical properties.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Centro di costo: R2094300281 CUP=J33C22000810001.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA</u> <u>AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo PUGLISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area (SIRAM)*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area (SIRAM).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: *Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area (SIRAM)* è un progetto che mira a integrare e implementare soluzioni sostenibili di agricoltura rigenerativa in diverse aree del Mediterraneo. Un *team* multidisciplinare affronterà da diverse prospettive questioni quali la degradazione del suolo, l'uso eccessivo di prodotti chimici, i cambiamenti climatici, la desertificazione, i rischi ambientali e i bassi profitti delle piccole aziende. Il candidato si occuperà di selezione e applicazione di microorganismi con attività di biostimolazione e di biodifesa della pianta, e dello studio delle interazioni microbioma-pianta con tecniche molecolari. Supporterà inoltre il coordinamento del progetto di ricerca.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: SIRAM (Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area) will provide a comprehensive integration and implementation of sustainable solutions for regenerative agriculture across different Mediterranean areas, addressing at the same time issues of low incomes at smallholder farm level. A multidisciplinary team will tackle from different perspectives issues related to soil degradation, over-use of chemical inputs, climate change, desertification, environmental risks and low-incomes at smallholder farms level. The candidate will work on the selection and application of microorganisms with biostimulation and biodefense activities of the plant, and on the assessment of microbiome-plant interactions with molecular techniques. The candidate will also support the coordination of the research project.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca - SIRAM - Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) - PRIMA - CUP: J33C22000510008. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Puglisi - Ente finanziatore: M.U.R..

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA</u> <u>AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo PUGLISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Sustainable innovation for regenerative agriculture*

in the Mediterranean area (SIRAM).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area (SIRAM).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: *Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area (SIRAM)* è un progetto che mira a integrare e implementare soluzioni sostenibili di agricoltura rigenerativa in diverse aree del Mediterraneo. Un *team* multidisciplinare affronterà da diverse prospettive questioni quali la degradazione del suolo, l'uso eccessivo di prodotti chimici, i cambiamenti climatici, la desertificazione, i rischi ambientali e i bassi profitti delle piccole aziende. Lo scopo del progetto SIRAM è di sviluppare sistemi agrari ed economie sostenibili e resilienti, in accordo con *UN Sustainable Development Goals (SDGs)* e *EU Green Deal*. Il candidato si occuperà di comunicazione, *dissemination* e formazione, con attività quali: produzione di materiali informativi e promozionali, sviluppo di corsi interattivi *online* (esempio *e-learning* e *webinar*), gestione siti *Internet* e *social media*, organizzazione di eventi scientifici e attività di coinvolgimento degli *stakeholder*.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: SIRAM (Sustainable innovation for regenerative agriculture in the Mediterranean area) will provide a comprehensive integration and implementation of sustainable solutions for regenerative agriculture across different Mediterranean areas, addressing at the same time issues of low incomes at smallholder farm level. A multidisciplinary team will tackle from different perspectives issues related to soil degradation, over-use of chemical inputs, climate change, desertification, environmental risks and low-incomes at smallholder farms level. The broad objective of SIRAM is to develop smart, sustainable, and resilient agricultural systems and economies, which are in agreement with UN Sustainable Development Goals (SDGs) and EU Green Deal towards 2030 and beyond. The candidate will work on communication, dissemination and training, focusing on tasks such as: production of informative and promotional materials, development of interactive online courses (e.g. e-learning and webinars), management of the project website and social media, organisation of scientific events and stakeholder engagement activities.

SEDE: Piacenza

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca - SIRAM - M.U.R. - PRIMA - CUP: J33C22000510008 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Puglisi - Ente finanziatore: M.U.R..

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/19 ZOOTECNIA SPECIALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/19 ANIMAL SCIENCE</u>

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Erminio TREVISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Strategie nutrizionali per diminuire le emissioni di gas

serra nella bovina da latte.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Nutritional strategies to reduce the green gas emissions in dairy cows.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto CREI ha l'obiettivo di integrare i vari settori della filiera agro-zootecnica in ottica di economia circolare e di sostenibilità delle produzioni. Uno degli aspetti più rilevanti è quello che riguarda la possibilità di mitigare le emissioni di gas serra (metano in particolare) dalle fermentazioni ruminali delle bovine da latte, salvaguardando la loro salute e il loro benessere. In questo ambito il progetto intende valutare strategie gestionali e nutrizionali utili ad aumentare la resilienza delle bovine ma, allo stesso tempo, ridurre le emissioni climalteranti. La ricerca si svilupperà presso il Centro di ricerca CERZOO s.r.l. in cui sono disponibili molteplici tecnologie di "precision farming" utili a valutare le emissioni di gas serra, di produzione quanti-qualitativa del latte, del comportamento alimentare e del livello di ingestione di alimenti, di benessere animale (sia con valutazioni del comportamento che di numerosi parametri fisiologici: ematochimici e ruminali). Nel corso del progetto si testerà l'efficacia di diete e specifici supplementi alimentari sul livello delle emissioni di metano in bovine a metà lattazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The aim of the CREI project is the integration of the different sectors of the agro-livestock supply chain with a view to circular economy and sustainability of cow milk production. One of the most relevant aspects concerns the possibility of mitigating greenhouse gas emissions (methane in particular) from the rumen fermentation of dairy cows, without side effects on their health and well-being. In this context, the project intends to evaluate management and nutritional strategies useful for increasing the resilience of cows but, at the same time, reducing greenhouse gas emissions. The research will be developed at the CERZOO srl Research Center, where multiple "precision farming" technologies are available, useful for evaluating greenhouse gas emissions, the quantitative and qualitative production of milk, feeding behaviour and the feed intake level, animal welfare (with assessments of behaviour and many physiological parameters at immunometabolic and rumen level). During the project, the effectiveness of diets and specific feed supplements on the level of methane emissions in mid-lactation cows will be tested.

SEDE: Piacenza

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca - Strategie nutrizionali per diminuire le emissioni di gas serra nella bovina da latte - CREI - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Francesco MASOERO - Ente finanziatore: Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi - Finanziamento: R2094300107.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 6 luglio 2022**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato

- di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
 - 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
 - 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
 - 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;

- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:

- dal Preside della Facoltà interessata;
- dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà

verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10
Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale

frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 6 giugno 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 6 giugno 2022